

MOLTEPLICI(T)TA'

Parma, giovedì 19 settembre
dalle ore 14:30 alle ore 18:30

Spazi che accolgono
relazioni in movimento

presso CDH
Hotel Villa Ducale
via del Popolo, 35 angolo
viale Europa, 81 - PARMA

LA CITTÀ

Dott. Loris Fantini(criba-ER)

Promozione:

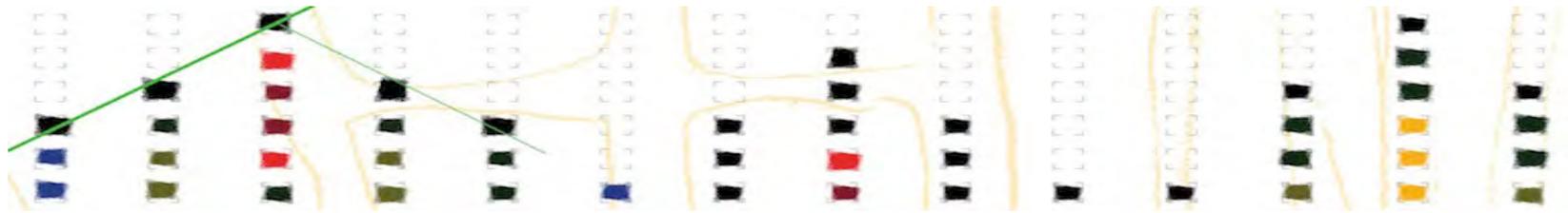


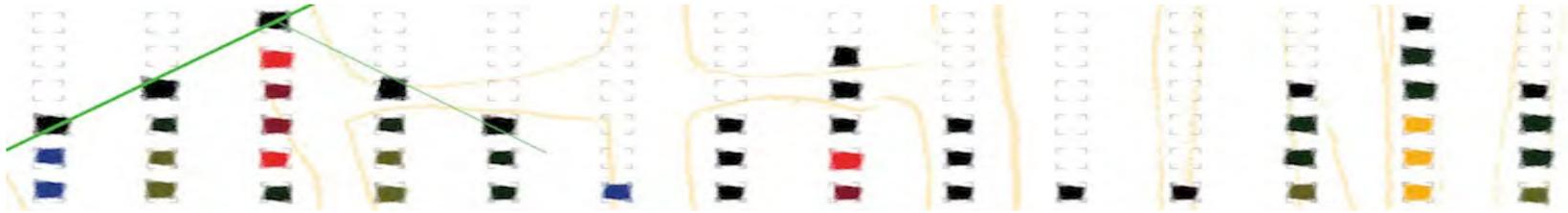
Progetto e coordinamento:



Patrocino:







Lo scenario futuro prossimo

Nel 2035

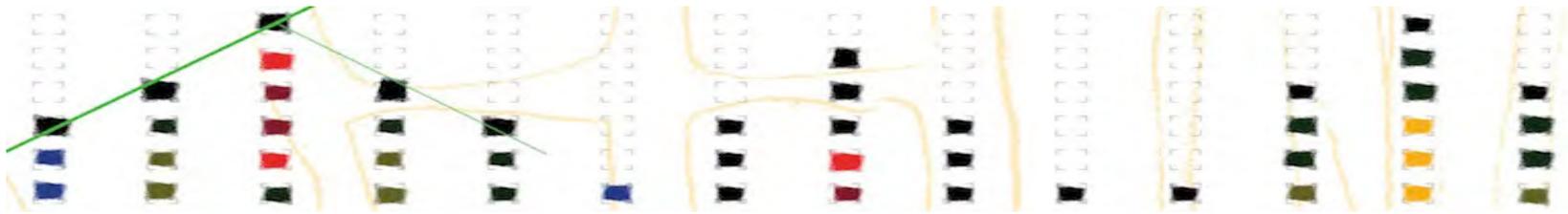
**una persona su quattro sarà
anziana**

Nel 2050

**una persona su tre sarà
anziana**

**Occorre quindi ripensare
il NOSTRO FUTURO**



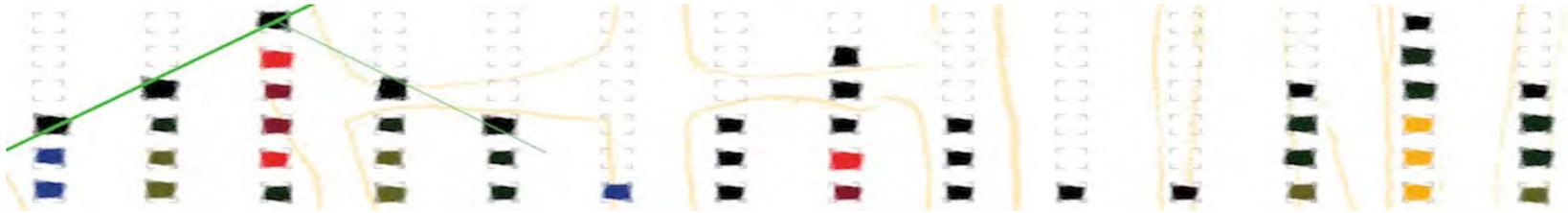


Di cosa parliamo?

Di barriere architettoniche e accessibilità.

Le barriere architettoniche e l'accessibilità sono i termini che negli anni hanno subito le maggiori trasformazioni concettuali; hanno trovato declinazioni che non li superano ma li integrano, quali **fruibilità ed usabilità**, perché le discipline progettuali hanno introdotto nella definizione di qualità ambientale concetti come **comfort, sicurezza, ergonomia** ecc., e man mano hanno maturato un diverso approccio allo stesso concetto di barriera architettonica trasformandola in **barriere: fisiche, sensoriali, concettuali/cognitive, psicologico/percettive, culturali.**

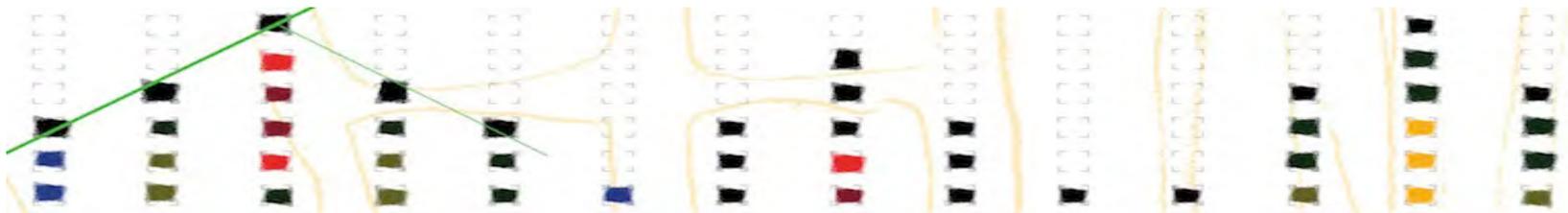
Dunque di benessere ambientale.



Effetti collaterali

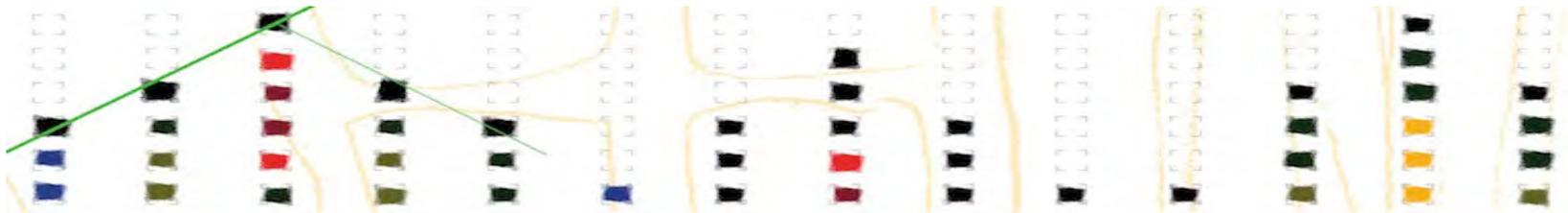
Ogni individuo deve essere posto nella condizione di interagire, attraverso le proprie competenze, preparazione, capacità, sensibilità, con la società in cui vive come uomo/donna; dunque persona protagonista di se stessa.

La metodologia e le soluzioni progettuali devono basarsi su criteri ispirati alla Progettazione **Inclusiva ed Universale.**



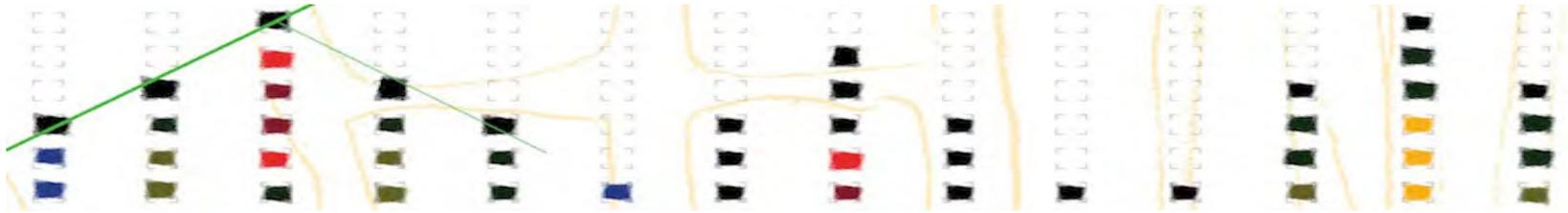
Percorsi formativi provinciali

Nr Modulo	Obiettivo
2.1 Muoversi in città: percorsi pedonali e trasporto pubblico	Raggiungere l'efficienza economica e la sostenibilità attraverso trasporti pubblici e mobilità sicura e inclusiva
2.2 Luoghi di incontro e gioco	Considerare il verde pubblico, le piazze e le strade luoghi che favoriscono il benessere ambientale della collettività
2.3 Accesso al patrimonio storico e culturale	Coniugare esigenze estetiche e di salvaguardia di monumenti, musei, aree archeologiche e naturalistiche con le imprescindibili esigenze di inclusione sociale e di crescita personale di ogni individuo
2.4 Arredo ed attrezzature urbane	Presentare soluzioni e strategie per un arredo urbano che risponda alle esigenze, molteplici e in divenire, degli abitanti

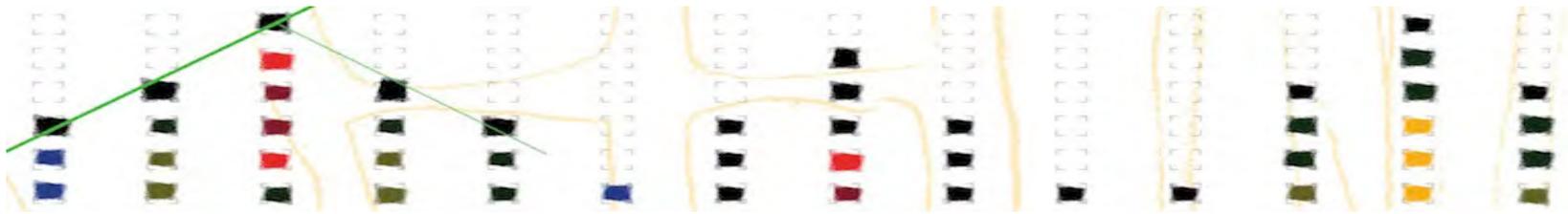


Effetti collaterali



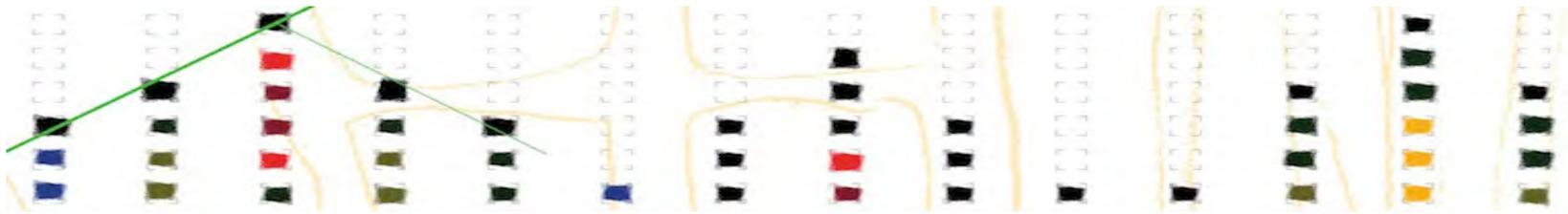


Occorre progettare
per le persone
non per le norme



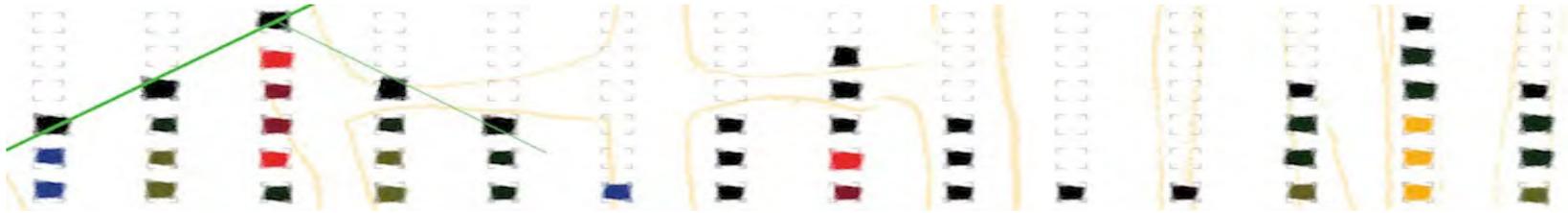
La burocrazia





Breve riflessione sui costi sociali





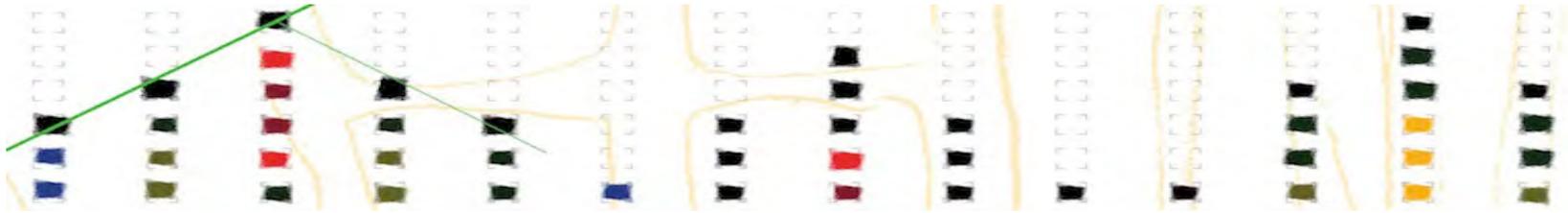
Costi sociali legati alla perdita della capacità lavorativa

Perdita di capacità produttiva:

- inabilità temporanea;
- invalidità permanente parziale;
- perdita di capacità produttiva a fronte di decesso;

Costi umani:

- danno morale (danno alla persona per l'evento morte);
- danno biologico: (danno alla persona per le lesioni riportate);



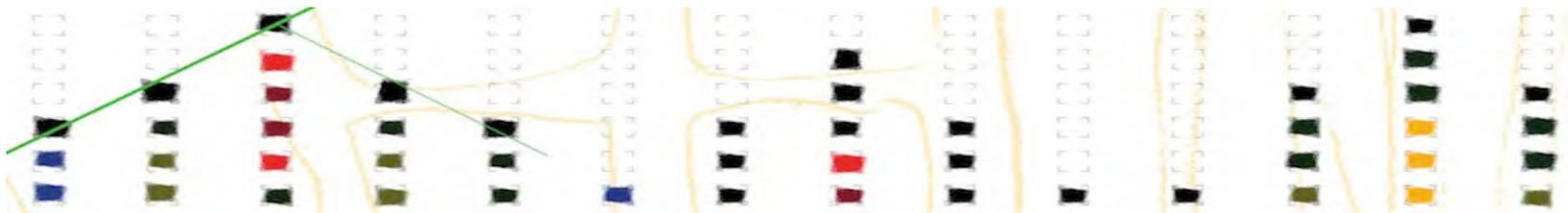
Altri costi sociali

Costi sanitari:

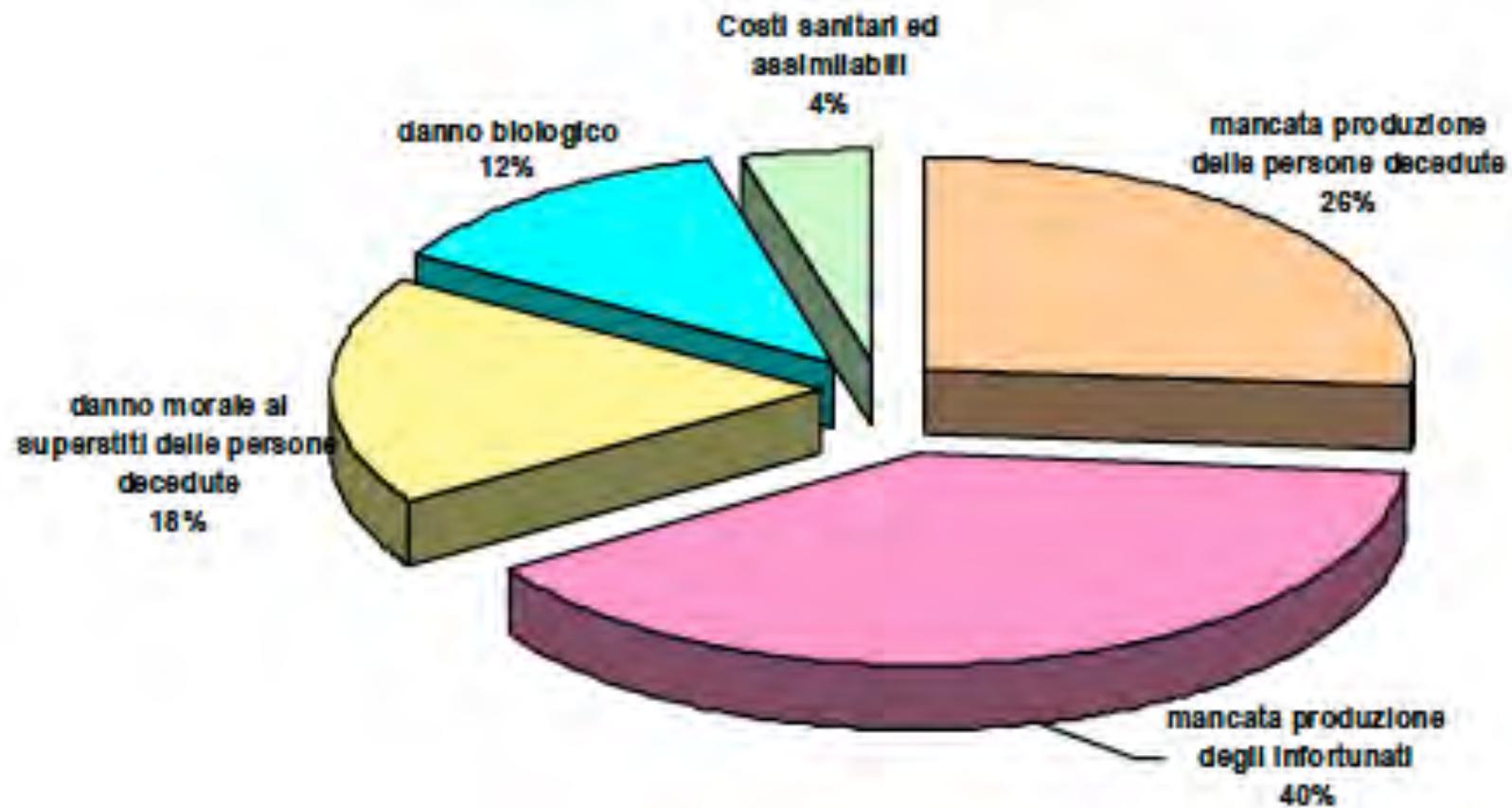
- Costi di pronto soccorso;
- Costi di ambulanza;
- Ricovero;
- Riabilitazione;

Altre voci:

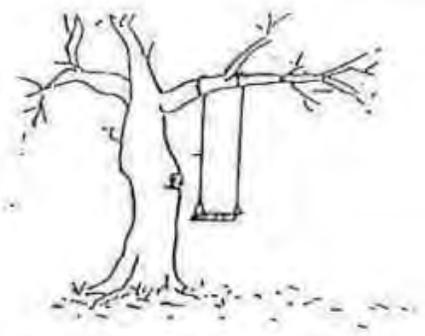
- Danni materiali;
- Costi amministrativi:
 - Spese di gestione delle assicurazioni;
- Costi giudiziari:
 - Polizia stradale, municipale;
 - Carabinieri;
 - Vigili del Fuoco;



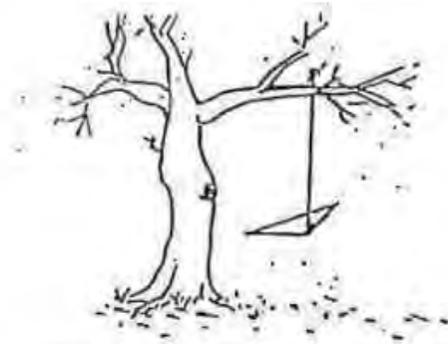
Costi sociali: grafico riassuntivo



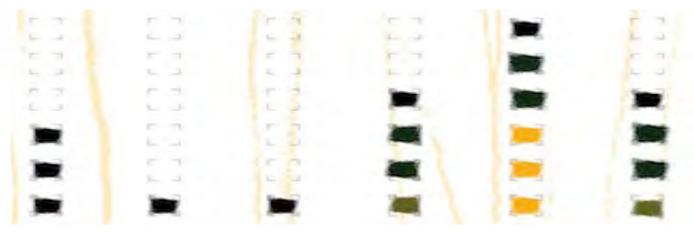
Costo annuale per abitante: 158 €. – 356 €.



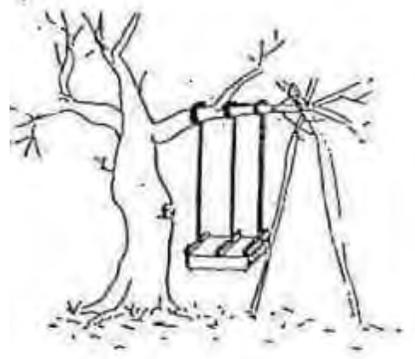
richiesta del Committente



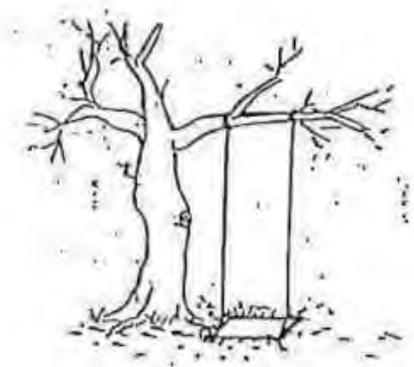
proposta progettuale dell'Architetto



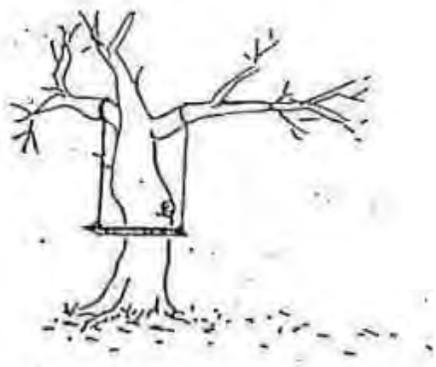
I molti punti di vista



progetto restituito dall'Ingegnere strutturista



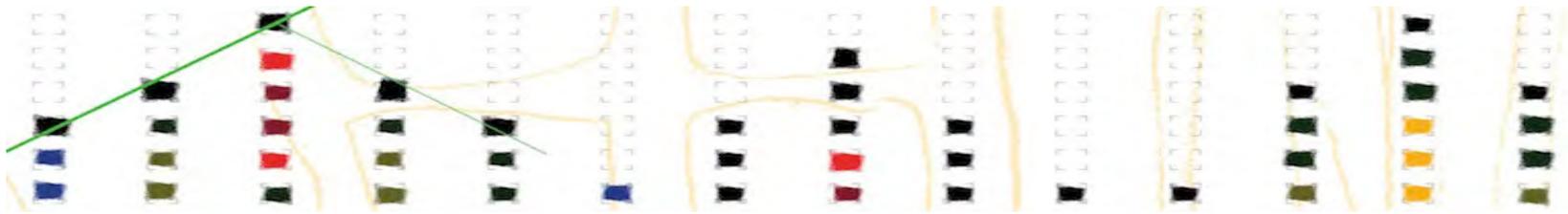
progetto approvato dall'Ufficio Tecnico Comunale



realizzazione dell'Impresa

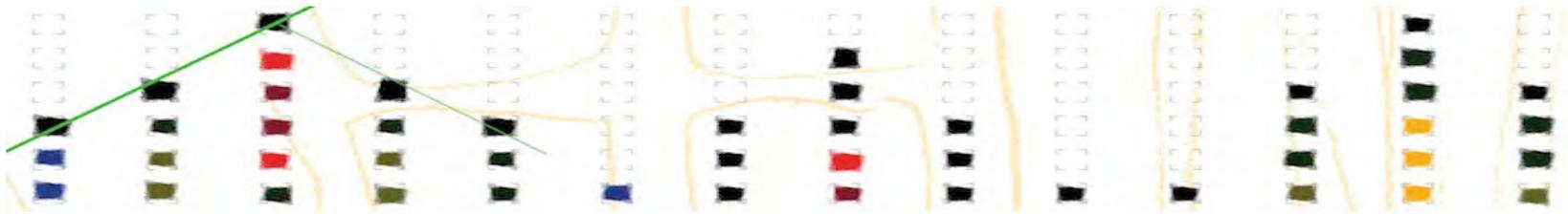


rimedio mediante variante in corso d'opera.



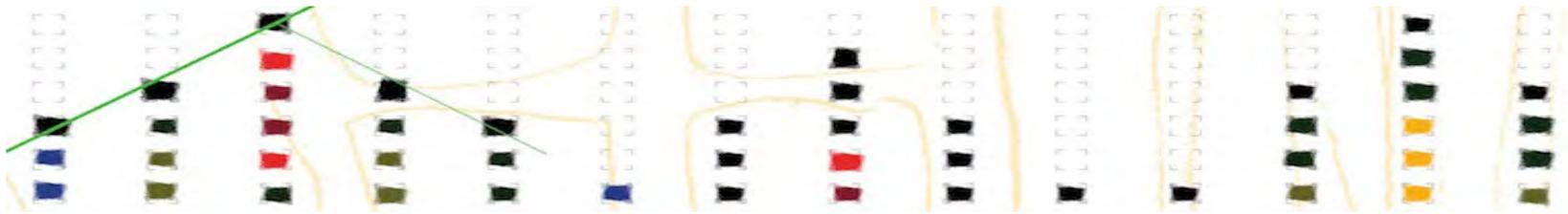
Quando l'accessibilità è anche un valore estetico oltre che funzionale



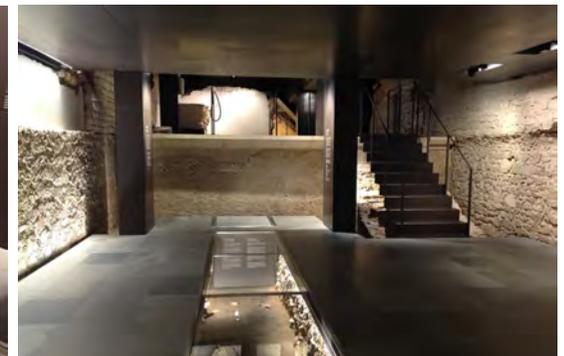


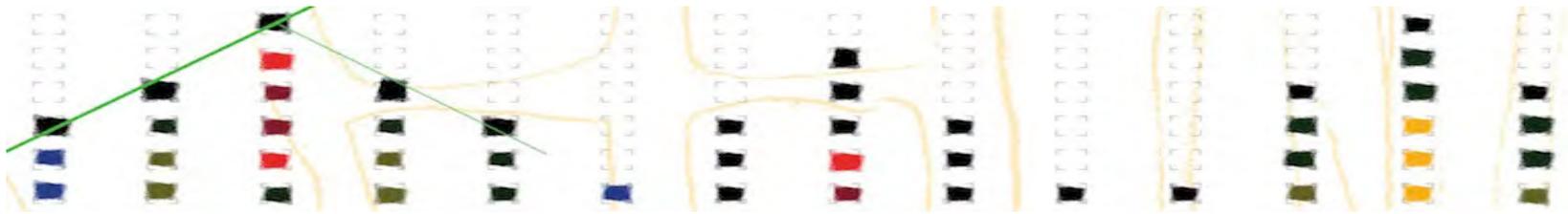
Uno sguardo alla tecnologia





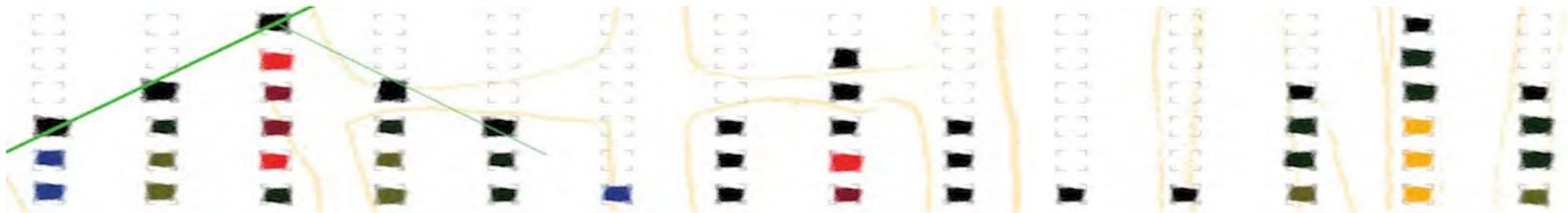
Non sempre la prima idea è quella giusta





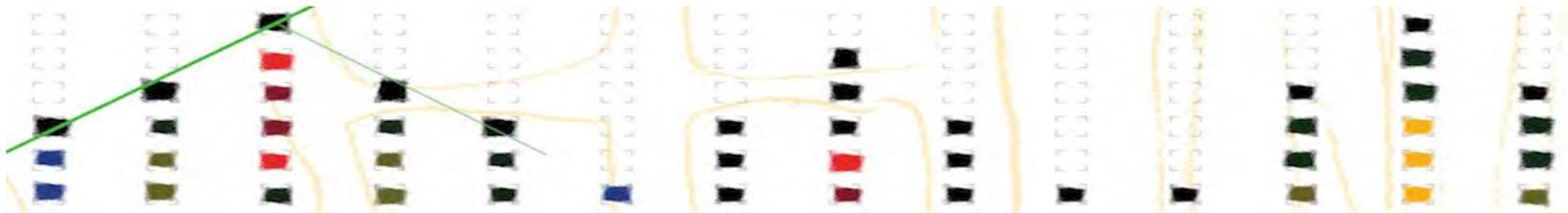
La comunicazione attraverso i sensi





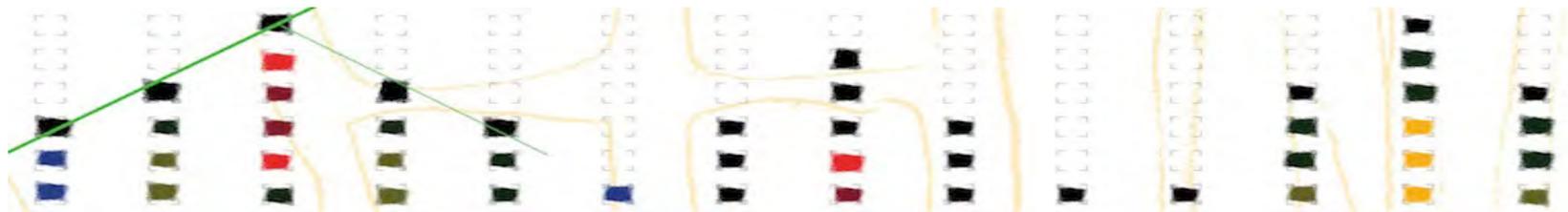
Quando l'accessibilità è una cosa seria





Quando l'accessibilità è una cosa seria

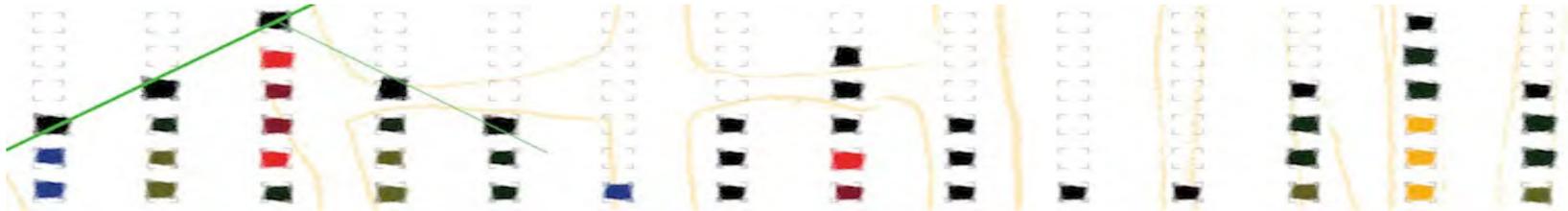




Quando l'accessibilità è una cosa seria

<https://www.gennymobility.com/int/products.html?sessionId=BC5CBB1C6E606CF95DA5C34D5A742D41>





Pianificare le azioni (P.E.B.A.-P.A.U.-P.C.U.-PUMS)

RILIEVO DELLE CRITICITA'

LEONI, VIA

CRITICITA' N° / Codice intervento: **2640 u084** / **2339**

Comune di Verona

Dislivello causato da **gradino di 2/30 cm**

Descrizione prestazionale

Racordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Quotora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattile piantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idonee contrasti.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battuto o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE!
 Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motoria. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale suggerito: **Pietre di Prun**

MISURE DI RIFERIMENTO

Scivoli - Passi carrai

Altezza grad. m. **0,16** Quantità

Largh. scivolo **1,80** Metri lineari

Numero scivoli **2**

Lunghezza P.C.

Superfici

Larghezza m.

Lunghezza m.

TOTALE GENERALE (scheda)

€. 3.250,00

GESTIONE DELLE PRIORITA'

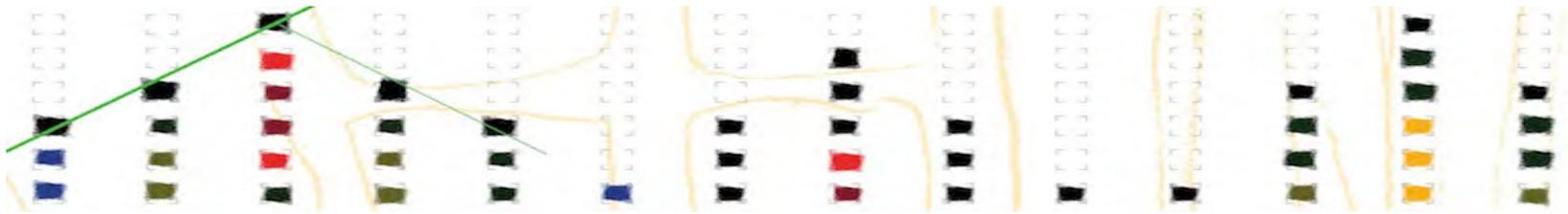
Stralci definiti dalla Pubblica Amministrazione

Priorità suggerita rispetto al Piano: **22256640**

Priorità suggerita rispetto a: LEONI, VIA: **04 SU 10 (max.)**

Stralci ipotizzati: **02* STRALCIO**





Pensare in termini di sistema

